



CLUB ALPINO ITALIANO

Intersezionale CAI di Campobasso e CAI di Isernia

Data ⁽¹⁾	1° Marzo 2020
Escursione ⁽²⁾	PNALM: Da Passo Godi alla Stele dedicata a Giovanni Paolo II
Referenti ⁽³⁾	Carmela VACCARO – Sezione CAI Campobasso – cell. 333 895 3569 Emilio D’UVA – Sezione CAI Isernia – cell. 338 688 5327
Difficoltà:	EAI (in assenza di neve il percorso presenta le difficoltà proprie di un’escursione classificata “E”).
Tipo di escursione:	⁽⁴⁾ andata e ritorno sullo stesso percorso
Collaborazioni:	Intersezionale CAI di Campobasso e CAI di Isernia

Località e quota di partenza ⁽⁶⁾ :	Passo Godi – Imbocco sentieri del PNALM - lettera “Y” - m. 1560 slm
Dislivello:	250 m circa
Quota massima raggiunta ⁽⁸⁾ :	m. 1.786 slm.
Durata escursione (tempo escluso soste) ⁽⁹⁾ :	ore 4 circa (soste escluse) condizionate sempre dalle previsioni meteo.

Descrizione del percorso:

Bell’itinerario in ambiente affascinante. Si camminerà in una prateria d’alta quota che digrada verso la conca del Valico di Passo Godi, nell’anfiteatro naturale comprendente alcune delle montagne più alte del PNALM (Parco Nazionale D’Abruzzo, Lazio e Molise).

Superato il Valico di Passo Godi (1554 slm) si raggiunge il piccolo complesso alberghiero; lasciate le macchine, si prosegue a piedi e si arriva dopo circa un chilometro in località Le Pietrature, dove a sinistra di una curva si trova uno spiazzo dal quale inizia la sola carrareccia presente. Sullo spiazzo ci sono alcuni cartelli escursionistici, tra cui quello del Corpo Forestale dello Stato che ricorda che si sta entrando nel territorio del “Feudo Intramonti - Monte Godi - Ferroio di Scanno” (q. 1560). Si segue a piedi la sterrata che entra nella Valle (Nord-Ovest), segnata Y7, tenendosi alla destra del versante nord di Monte Godi. La carrareccia continua lungamente sul fondovalle, poi comincia a salire dolcemente e a mezzacosta continua con un bel colpo d’occhio sulla Valle del Torrente Tasso. Si attraversa una lingua di bosco e poi si comincia a scendere con ampie svolte fino a sbucare su uno stazzo pianeggiante e storico: lo stazzo Ziomas (1580 m) il cui nome che deriva dall’arcaico “*zu mass*” (il masso). Lo scenario è bellissimo: un altopiano che si perde fino alle pendici del Monte Marsicano a ovest e sulle vette della montagna Grande di Scanno a est. Superato lo Stazzo si ricomincia a salire e ci si lascia sulla destra (1617 m.) la deviazione per la Valle del Tasso. Con una serie di saliscendi si guadagna lentamente quota seguendo il profilo della vallata e uno strappo un po’ più ripido ci fa infine guadagnare l’ampia sella erbosa su cui è posta la stele commemorativa (1780 m), che porta una targa in ricordo della visita del Papa Giovanni Paolo II. Sulla sinistra (est), quasi ci avesse accompagnato per tutto il tragitto, c’è la mole di Monte Godi, mentre sulla destra il Monte Campitello e la Serra del Campitello. Pochi passi in direzione sud dalla stele permettono l’affaccio sul magnifico pianoro chiamato “Ferroio di Scanno”, sorvegliato dalle vette rocciose del Monte Marsicano e del Monte della Corte. Ottime probabilità di avvistare e fotografare il camoscio appenninico e branchi di cervi.

Il ritorno avviene ripercorrendo a ritroso lo stesso sentiero.

Attrezzature: ciaspole, ghettoni e bastoncini.

Si valuterà preventivamente l’utilizzo delle ciaspole in funzione dell’innevamento.

Alla data del sopralluogo, fatto il 23/02/2020, la neve non era presente se non con qualche accumulo sulla parte finale del percorso.

In ogni caso, si raccomanda l’uso di scarponi invernali (alti), delle ghettoni e dei bastoncini.

Equipaggiamento:

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo ed all'ambiente in cui ci si troverà. Scarponi, pantaloni da trekking, pile leggero e/o pesante, primo strato traspirante e caldo, secondo strato pile leggero e/o pesante, terzo strato giacca impermeabile, zaino e coprizaino, cappello, guanti, bastoncini telescopici, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, occhiali da sole, borraccia. Cibo ed acqua sufficienti al trekking.

È consigliato un abbigliamento ad elevata impermeabilità, traspirabilità e a rapida asciugatura. Indumenti di ricambio completo: maglie, pantaloni, calze ecc.).

Si raccomanda di avere con sé sufficienti scorte di acqua, cibo e kit di pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (in questo caso avvisare preventivamente il referente).

– Pranzo al sacco

Cartografia di riferimento: “Monti Marsicani, scala 1:25000 su base IGM, - Edizioni il Lupo”.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro	LE ORE 20:00 del VENERDI PRECEDENTE
Appuntamento ⁽¹³⁾ :	<u>Campobasso:</u> ore 7.30 presso Piazza Falcone Borsellino. <u>Isernia:</u> ore 8.30 presso Bar del distributore carburante Blue Fuel in Viale 3 marzo 1970. (S.S. 17 in uscita da Isernia direzione Castel di Sangro)
Spostamenti ⁽¹⁵⁾ :	Mezzi propri
Partenza escursione ⁽¹⁶⁾ :	ore 09:30
Rientro previsto ⁽¹⁷⁾ :	ORE 17:30 circa

Riunione pre-escursione ⁽¹⁸⁾ :	Venerdì 28 febbraio precedente l'escursione - in Campobasso: presso la sede sociale in Via E. Cirese c/o Terzo Spazio, alle ore 19:30; - Isernia: nella sede sociale sita in C.so Risorgimento (piano terra istituto E. Fermi) alle ore 19:00.
---	---

L'adesione all'attività si concretizza confermando al referente la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto e che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti-accompagnatori e le Sezioni da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti-accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche.

Si ribadisce che per partecipare alle escursioni in calendario delle sezioni, il SOCIO deve avere con sé la tessera del CAI regolarmente rinnovata.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previa presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. **E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa** che, salvo diverse indicazioni, andrà fatta al referente entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione.

